

PALERMO Puglisi al convegno Aspem Cooperare con i saperi non solo con i capitali

PALERMO. «I recenti fatti di politica internazionale, ultimo in ordine di tempo, l'ingresso della Palestina nell'Unesco, hanno dimostrato che l'Europa non è stata in grado di affrontare in modo unitario nessuna tematica. Per queste ragioni, credo che un piano di aiuti meramente economici sarebbe fallimentare, perchè questa Europa non è in grado di dare aiuti, nè di attuare politiche unitarie a livello internazionale. Ciò che si rende necessario, semmai, non è decidere di aiutare genericamente, ma investire, più che come trasferimento di capitali, come trasferimento di saperi, di idee e di grandi progettualità. E in questo, l'Italia e la Sicilia possono avere un ruolo di primissimo piano». Lo ha detto il presidente della ~~Fondazione Banco di Sicilia~~, **Fondazione Banco di Sicilia**, **Giovanni Puglisi**, aprendo i lavori del meeting "Aspen Mediterranean Initiative", organizzato da Aspen institute Italia, in collaborazione con il ministero degli Affari Esteri, Institut Aspen France e con il supporto della stessa Fondazione a Palermo. «Da tempo - ha ricordato Puglisi - la Fondazione Banco di Sicilia riserva un'attenzione particolare allo sviluppo dei Paesi del Mediterraneo ed africani, per le opportunità di crescita che si possono creare anche per l'Europa, l'Italia e la Sicilia». ◀

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

